Dipartimento IUSLIT – SSLMIT a. a. 2023-24, sessione autunnale, 2. appello, LM1, Esame di interpretazione simultanea italiano - tedesco 1

**G7 Istruzione, il discorso di benvenuto del Ministro Valditara alle delegazioni (*adattamento del discorso originale)***

Ministri del G7, rappresentanti dell'Unione Europea, dell'Unione Africana, dell'Ucraina, del Brasile e delle Organizzazioni Internazionali,

è con grande piacere che vi do il benvenuto a Trieste, in questo meraviglioso Castello di Miramare, per aprire questa Riunione Ministeriale del G7 sull'Istruzione.

Non è un caso che abbiamo scelto Trieste per ospitare questo incontro. Grazie alla sua posizione geografica, Trieste è una città unica, crocevia di persone, lingue e culture, e, in quanto tale, rappresenta perfettamente lo spirito del multilateralismo e della tradizionale cooperazione tra i Paesi del G7.

Con questo spirito, siamo qui riuniti per riaffermare l’importanza dell'istruzione per affrontare molte sfide globali e per raggiungere gli obiettivi di crescita sociale ed economica, di accelerazione e sostegno dell'innovazione tecnologica, nonché di benessere e pace.

Numerosi studi condotti dalle Organizzazioni Internazionali dimostrano che una politica dell’istruzione realmente efficace è fondamentali per permettere ai giovani di sviluppare appieno i propri talenti e, più in generale, per garantire la crescita sociale ed economica.

L'istruzione può davvero creare le condizioni per la vera indipendenza della persona, ne può facilitare lo sviluppo e la sua piena realizzazione, ma ciò avviene soltanto quando l’istruzione è anche in grado di promuovere quei valori fondamentali che sono essenziali per diventare cittadini attivi e responsabili.

I dati pubblicati nell'ultimo anno, tuttavia, evidenziano che le condizioni economiche e sociali di una persona influenzano in modo significativo il suo successo scolastico e la sua carriera professionale.

Tra gli studenti più svantaggiati si registrano ancora notevoli carenze nelle competenze e un elevato tasso di abbandono scolastico precoce. Allo stato attuale i sistemi di istruzione non riescono a fornire a questi studenti un sostegno adeguato e mancano ancora percorsi di istruzione e formazione che permettano ai nostri giovani di realizzare davvero i loro numerosi talenti.

Signore e Signori, è necessario cambiare rotta. Non possiamo permetterci di non farlo, soprattutto in un periodo di crescente instabilità e sfide internazionali, come l'accelerazione dello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale.

Insieme, dobbiamo ripensare la missione dell'istruzione, dobbiamo promuovere sistemi che facilitino lo sviluppo del potenziale di ciascuno, senza lasciare indietro nessuno, anche attraverso nuovi percorsi tecnici e professionali. Questo è essenziale per garantire la piena realizzazione di ogni persona e un'adeguata integrazione nella società e nel mercato del lavoro.

Dobbiamo lavorare insieme, condividendo approcci pedagogici, buone pratiche e migliori risultati di apprendimento. È altresì essenziale rafforzare la nostra cooperazione al di là dei paesi del G7, in particolare con l'Unione africana e i paesi africani, e garantire la continuità dell'istruzione anche in caso di conflitti, crisi e sfollamenti.

Questi giorni insieme offriranno un'importante opportunità per portare avanti la discussione sulle politiche per l'istruzione, con una riflessione comune sul tipo di modello scolastico a cui dovremmo mirare.

Lavoriamo insieme, verso una scuola democratica aperta a tutti, una scuola che sia capace di rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono a ogni studente di raggiungere, con impegno e responsabilità, i suoi migliori risultati. Aiutiamo ogni giovane a sviluppare i propri talenti e capacità, senza sottovalutare le diverse intelligenze. Credo profondamente che in ogni giovane studente risieda un potenziale nascosto e che la scuola innovativa abbia il compito di permettere a questo potenziale di potersi esprimere appieno.

Grazie.